

# Tutti insieme per la Terra

## PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ

### MOTIVAZIONE

Il progetto "*Tutti insieme per la Terra*" fa riferimento al POF, alle Linee Guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile del 09/12/2009 e al Documento d'indirizzo per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione.

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" da decenni ha posto l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità al centro del processo educativo e didattico, in quanto le Scuole dell'Istituto, che comprende i comuni di Francavilla sul Sinni e San Severino Lucano, operano su un territorio che rientra interamente nel Parco Nazionale del Pollino. Purtroppo però, il Parco non è ancora inteso come occasione per uno sviluppo sostenibile; si avverte quindi l'esigenza di promuovere un'azione educativa più incisiva, creando un rapporto educativo più organico tra scuola, comunità locale ed Enti. Il Parco, oltre a offrire l'opportunità di interazione diretta con l'ambiente e con le diverse problematiche gestionali e sociali, rappresenta uno strumento valido per educare alla *consapevolezza e alla responsabilità del conservare e tramandare il patrimonio naturale, gli elementi del paesaggio, la cultura, le tradizioni alle future generazioni, coniugando tutela e sviluppo socio-economico.*

Le problematiche ambientali, economiche e culturali del mondo d'oggi ci spingono inoltre a continuare con sempre maggiore efficacia nell'azione educativa e a elaborare un percorso curricolare finalizzato a promuovere l'acquisizione di competenze.

L'obiettivo finale sarà quello di orientare scelte e comportamenti verso la cultura della sostenibilità in favore delle future generazioni:

- sviluppare la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite;
- modificare il rapporto uomo-natura, dal dominio dell'uomo sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura;
- diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità, intesa non solo come società di appartenenza, ma come un unico mondo, in cui locale e globale sono strettamente interconnessi.

Il progetto parte dalla conoscenza del territorio, per scoprirne tutte le sue potenzialità e problematiche, fino ad arrivare a contesti più lontani; una ricerca aperta su conoscenze, valori e comportamenti che porti innanzitutto alla comprensione della complessità dei problemi ambientali e alla consapevolezza della necessità di affrontarli.

Si cercherà quindi di educare a una maggiore attenzione alla qualità dell'ambiente, a comportamenti corretti nell'uso delle risorse, arrivando ad un maggiore coinvolgimento partecipativo e responsabile, volto a rispetto, cura e mantenimento del proprio ambiente; si cercherà così di ottenere una modifica dei comportamenti quotidiani, nelle piccole come nelle grandi azioni.

In questo processo educativo si cercherà di coinvolgere i genitori degli alunni, gli anziani, le associazioni, le istituzioni locali, creando una rete di relazioni e risorse. L'educazione ambientale infatti migliora i rapporti reali, concreti, tra gli uomini e tra l'uomo e l'ambiente, valorizza la diversità in tutte le forme in cui si manifesta, modifica atteggiamenti e comportamenti, diffonde nuove abitudini, creando una mentalità nuova, più aperta ai bisogni degli altri, più attiva ed esecutiva.

Inoltre l'EA promuove negli alunni in rapporto alla loro età, conoscenze e abilità che portano allo sviluppo di competenze personali e competenze specifiche disciplinari. L'alunno utilizzando le conoscenze e le abilità apprese, promuove e sviluppa le sue capacità progettuali e riflessive.

Questo pone al centro l'esperienza, come contatto diretto con l'ambiente e i suoi problemi, in una attività di ricerca che si sviluppa attraverso un percorso flessibile, secondo la metodologia della ricerca - azione.

Le tematiche e le strategie ambientali, come parte integrante del curricolo, coinvolgono le discipline, i valori, gli atteggiamenti, i comportamenti inerenti l'identità personale, l'autonomia, l'esercizio attivo della cittadinanza e la convivenza civile.

Inoltre possono contaminare positivamente tutti gli ambiti di apprendimento e contribuire alla costruzione delle competenze di cittadinanza, proprio perché l'educazione ambientale:

- Affronta problemi concreti legati al territorio
- Attiva percorsi trasversali alle discipline
- Privilegia la didattica laboratoriale ed il lavoro sul campo
- Promuove il protagonismo dei ragazzi
- Richiede collaborazioni con altre agenzie formative
- Favorisce l'individuazione delle relazioni tra il locale ed il globale

Tutte le attività dovranno mirare al coinvolgimento diretto e personale degli alunni, non solo dal punto di vista cognitivo, ma soprattutto da quelli emotivo, percettivo,

affettivo e ludico; in questo modo l'EAS rappresenta anche un'occasione motivante e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Il Progetto è riferito ai tre ordini di scuola per dare continuità alle esperienze di educazione ambientale e favorire il raccordo verticale.

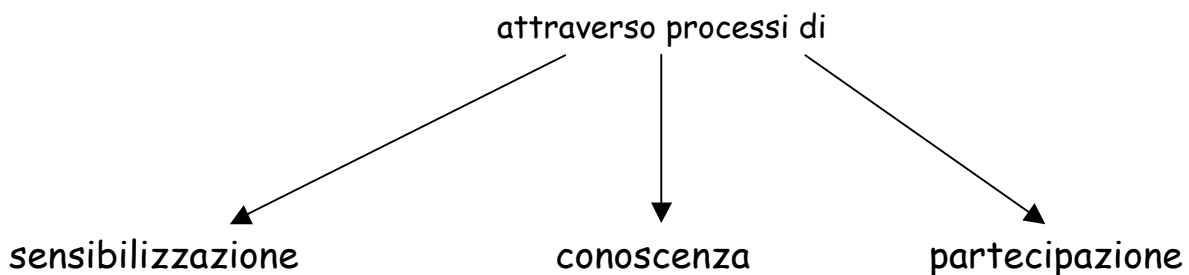
Ogni team sceglierà la tematica ambientale, tra quelle suggerite nel progetto, in modo tale da sviluppare alla fine del ciclo un percorso formativo più completo; inoltre progetterà gli obiettivi formativi e le competenze che si vogliono raggiungere attraverso il percorso interdisciplinare.

Il progetto deve avere uno spazio orario flessibile per garantire elasticità organizzativa e si interconnette con altri progetti, in particolare con il progetto di educazione alla Cittadinanza e solidarietà, e con i Consigli Comunali dei ragazzi.

## STRUTTURA DEL PROGETTO

### FINALITA'

**Sviluppare la capacità di vivere in un mondo interdipendente, realizzando i propri bisogni, senza compromettere quelli delle future generazioni**



### OBIETTIVI GENERALI

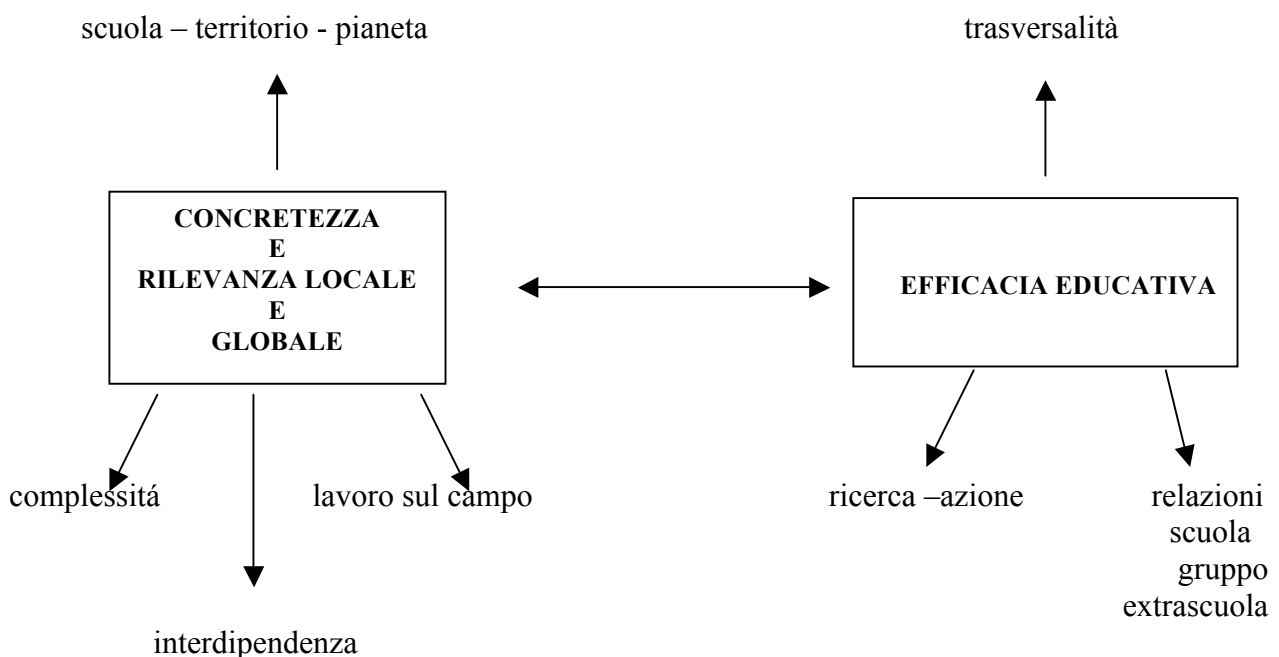
- ❖ stabilire un contatto percettivo globale con l'ambiente;
- ❖ conoscere l'ambiente come sistema complesso di variabili (naturalistiche, storiche, sociali, economiche, ecc.) interdipendenti;
- ❖ acquisire la consapevolezza di essere cittadini capaci di comportamenti attenti e sensibili verso l'ambiente e le sue risorse;
- ❖ sviluppare comportamenti corretti attraverso l'assunzione di regole essenziali con coerenza tra il sapere e l'agire;
- ❖ favorire il senso di appartenenza alla comunità e al proprio territorio;
- ❖ promuovere un comportamento critico e propositivo verso il proprio ambiente;
- ❖ promuovere la cultura della partecipazione e della cura per il proprio ambiente;

- ❖ comprendere come piccole azioni quotidiane individuali diventino benessere collettivo e permettano di risolvere problemi di non facile risoluzione;
- ❖ imparare a cogliere e ad apprezzare il valore della biodiversità;
- ❖ stimolare la capacità di operare scelte per raggiungere un risultato;
- ❖ valorizzare la propria identità;
- ❖ favorire la creazione di un contesto di relazioni positive e affettive con gli altri, i compagni, le famiglie, le istituzioni ed il territorio;
- ❖ favorire lo scambio e la cooperazione con altre scuole, sia con contatti diretti, sia attraverso le nuove tecnologie di comunicazione.

#### OBIETTIVI TRASVERSALI:

- saper ascoltare
- saper osservare
- rendersi disponibile
- saper condurre a termine un incarico
- sviluppare atteggiamenti di partecipazione attiva
- sapersi assumere responsabilità
- saper prendere iniziative

#### INDICATORI DI QUALITÀ



## **TEMATICHE:**

### **Scuola dell'Infanzia e primo anno Scuola Primaria**

Lo spazio vissuto (attraverso un approccio emotivo, sensoriale, motorio e fantastico nell'ambiente)

### **Scuola Primaria e secondaria**

Il nostro territorio

Gli ecosistemi

Le risorse: energia, acqua, rifiuti

Aree protette: il nostro Parco

La biodiversità

Cambiamenti climatici

Lo sviluppo sostenibile.

In questo anno scolastico 2011-2012 la commissione ambiente ha ritenuto interessante aderire al progetto "Ambientiamo a scuola" promosso dalla Fondazione Sorella natura, essendo principi e finalità rispondenti alle finalità educative del POF e al medesimo progetto sia per le tematiche sia per gli obiettivi.

A tale scopo è stato elaborato un progetto dal titolo "Piccole azioni per grandi cambiamenti"; nell'ambito di questo progetto le classi quarte della Scuola primaria e la classe 1ª della Scuola Secondaria di Francavilla e la classe 2ª della Scuola Secondaria di San Severino Lucano parteciperanno il giorno 28 novembre a una udienza speciale di Papa Benedetto XVI per le scuole che hanno aderito.

Inoltre il giorno 29 novembre, giornata per la Custodia del Creato, sarà piantato un albero di noce, come albero simbolo della Saggia Ecologia sia a Francavilla sia a San Severino e in concomitanza sarà celebrata la Festa degli Alberi.

Le classi 2ªB della scuola primaria di Francavilla e la classe 5ª di San Severino parteciperanno al progetto "La scuola incontra il Parco" proposto da Legambiente e dal Parco Nazionale del Pollino.

Le Classi 5ª della Scuola Primaria e la Classe 1ª della Scuola Secondaria di San Severino Lucano, parteciperanno al progetto "Due Parchi a confronto" con il gemellaggio con un'altra scuola. Il gemellaggio sarà finanziato dal Comune di San Severino Lucano.

La ricerca coinvolgerà i seguenti aspetti:

- emotivo
- conoscitivo
- progettuale
- ludico
- sensoriale
- fantastico
- motorio- sportivo (Orienteering, escursionismo, arrampicata ecc.)
- comportamentale

## Fasi metodologiche:

### **Attività di primo approccio:**

- a) creare aspettativa, entusiasmo, coinvolgimento, problematizzare
- b) brain-storming, se penso, che cos'è... indagine conoscitiva
- c) piano delle attività, preparazione ad eventuali uscite, preparazione degli strumenti, lavoro di gruppo

### **Attività sul campo:**

- a) sentirsi nell'ambiente, contatto diretto, emozioni, esplorazioni attraverso i sensi; conoscere, esplorare, monitorare, indagare
- b) studiare l'ambiente o il problema: ricerca-insieme, delimitare simbolicamente l'area o definire il problema, osservazioni , raccolta dati, uso di schede , uso di strumenti, rappresentazioni, esperti, ecc.

### **Attività' in classe:**

- a) elaborazione dati: analisi dati, organizzazione, classificazione dati, consultazione di guide, testi, approfondimento del problema, lavoro di gruppo
- b) rielaborazione: riflessione collettiva, resoconti, sintesi
- c) verifica collettiva dell'efficacia del percorso
- d) azioni per la risoluzione del problema e proposte

f) "ecosentinelle", gruppo di bambini attenti agli sprechi

**Attività di comunicazione e sensibilizzazione:**

- a) preparazione di volantini, manifesti, mostre
- b) organizzazione di incontri
- c) preparazione di drammatizzazioni con le conoscenze acquisite

**METODOLOGIA:** Ricerca-azione, flessibile e trasversale alle discipline

**SCUOLE INTERESSATE** : Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,  
Scuola Secondaria di primo grado

**DURATA DEL PROGETTO:** tre anni.

Il progetto sarà eventualmente aggiornato o modificato alla fine di ogni anno scolastico dopo la verifica.

**PROCEDURE:** (per gli insegnanti)

- elaborazione sottoprogetto
- indicazione dei tempi necessari (orario scolastico, ed eventualmente extrascolastico )
- risorse e mezzi necessari
- a fine anno presentazione elaborati e resoconto ore extrascolastiche

**TEMPI:** spazio orario flessibile per garantire elasticità organizzativa

**RISORSE INTERNE:** alunni, docenti, commissione ambiente, personale Ata

**RISORSE ESTERNE:** genitori, anziani, territorio vicino e del Parco in generale, guide ufficiali del Parco, rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute e non riconosciute, personale del locale Comando Stazione Forestale, CEA Pollino, Enti locali, Ente Parco, Regione Basilicata (Dipartimento Ambiente e Politiche della Sostenibilità), ARPAB, AATO, Acquedotto Lucano.

**RISORSE NECESSARIE:** esperti, operatori dell'educazione ambientale, guide, biblioteca tematica, laboratori, mezzo di trasporto per eventuali spostamenti. laboratori multimediali.

**SPAZI:** aule - laboratorio, territorio, laboratori multimediali.

**STRUMENTI NECESSARI:** macchina fotografica digitali, microscopio, lenti d'ingrandimento, binocolo, bussole e altimetri, paesaggimetro, carte tematiche e topografiche del territorio, carte geografiche, materiali di consumo, strumenti multimediali, tavoletta da disegno, videoregistratori, proiettori.

**VERIFICA:** in itinere attraverso l'osservazione di comportamenti e atteggiamenti, differenziati rispetto alle fasce d'età e ai temi di indagine. Preparazione di test e griglie per un controllo sistematico e rigoroso dei risultati. Esposizioni orali e scritte, schede, questionari, grafici, istogrammi, rappresentazioni grafiche e pittoriche.

**PUBLICIZZAZIONE:** rapporto scuola extrascuola; mostra del materiale elaborato, pubblicazione del materiale elaborato, elaborazione di ipertesti, drammatizzazioni, incontri con la comunità, con rappresentanti degli enti locali.

La commissione di Educazione Ambientale ritiene importante come conclusione del progetto, di organizzare nei primi di giugno, una giornata tutta dedicata alle tematiche ambientali sviluppate durante l'anno.

**VALUTAZIONE FINALE:** valutazione e confronto fra indicatori di qualità e prodotto, difficoltà incontrate e processi attivati. Valutazione finale del Collegio dei Docenti.

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"  
FRANCAVILLA SUL SINNI**

**PROGETTO DI EDUCAZIONE  
ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ**

**TUTTI INSIEME PER LA TERRA**



**Anno Scolastico 2010/2011  
Anno Scolastico 2011/2012**